



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

*Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

### CdS SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE

#### Composizione del Gruppo di Riesame

- Prof.ssa Roberta Lanfredini (Presidente del CdS, Responsabile del Riesame)
- Prof. Neri Binazzi (Responsabile AQ, Docente del CdS)
- Prof. Silvano Zipoli Caiani (Docente del CdS)
- Dott.ssa Laura Scarpellini ([laura.scarpellini@humancompany.com](mailto:laura.scarpellini@humancompany.com); Membro del Comitato di Indirizzo)
- Elisa Buricchi e Ermira Caca (Studentesse del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione)

Ruolo	Compiti	Nome e Cognome
Presidente	Coordinazione del lavoro e visione/correzione finale del RdR	Benedetta Baldi
Responsabile QA	Coordinazione dei dati raccolti per le sezioni A1, A2 e A3 RRA, visione della loro analisi e proposta delle azioni correttive	Neri Binazzi
Presidente	Analisi e commento delle informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS e degli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento)	Benedetta Baldi
Presidente-Responsabile QA	Analisi e commento degli indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016) e degli indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento)	Benedetta Baldi - Neri Binazzi

Presidente-Responsabile QA	Analisi e commento degli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016) e degli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)	Benedetta Baldi-Neri Binazzi
Responsabile QA	Analisi e commento degli indicatori di soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento)	Neri Binazzi
Membro QA	Docente del CdS	Silvano Zipoli Caiani
Membro	Coordinamento con il mondo del lavoro	Laura Scarpellini
Membro	Coordinamento con il mondo del lavoro e lauree secondo livello	Irene Micali
Membro	Rappresentanti degli studenti	Elisa Buricchi e Ermira Caca

### Discussione Scheda di Monitoraggio Annuale del Gruppo di Riesame del 7 novembre 2022 ore 14,30.

Il CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione si dimostra sempre più attrattivo come emerge dai dati relativi agli avvii di carriera (537 CdS, + 26,1%) e da quelli delle immatricolazioni pure (431 CdS, + 17,4 %). Il totale degli iscritti nel 2021 (iC00d) risulta di 1406 unità (+14,9%). Dalla documentazione del Nucleo di Valutazione (aggiornata al mese di ottobre 2022 da cruscotto ANVUR e SUA) il CdS mostra una variazione positiva molto elevata nell'indicatore di attrattività (+100% immatricolati puri rispetto al valore del 2016).

Riguardo alla prosecuzione negli studi, si registra un lieve aumento degli abbandoni dopo N+1 (+5% rispetto all'anno precedente), attestandosi a 37,9%, dato superiore alla media nazionale (29%) e locale (35%).

### Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori mostrano che il parametro relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. (iC01) si è abbassato di oltre 10 punti percentuali rispetto ai valori precedenti (47,9 contro 36,6%) risultando inferiore al dato di Area (50%) e ancora di più rispetto a quello nazionale (59%). La percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02) è però più alta della media di Area e di poco inferiore di quella nazionale (64,2% CdS – 63,2% Area – 67,2% nazionale). In



leggero aumento anche la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (20,9%) anche se inferiore rispetto ai dati di Area (24%) e a quelli nazionali (24%).

Per quanto riguarda l'indicatore iC05, relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti, notiamo che, sebbene in miglioramento, anche per il 2021 è presente un forte scarto tra i dati del nostro CdS (48%), quelli di Area (32%) e quelli nazionale (31%). L'indicatore (ic27) sul rapporto docenti/ studenti evidenzia una percentuale per il CdS pari a 167,4% contro un dato di area di 62% e un dato nazionale del 60% denunciando un gravissimo problema di 'sostenibilità'. In merito all'iC08, notiamo che la percentuale dei docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti si è notevolmente ridotta (70%) rispetto ai dati dei due anni precedenti (85,7%) e risulta così molto inferiore rispetto ai valori di Area (91,4%) e a quelli nazionali (87,6%). Questo peggioramento relativo all'indicatore iC08 unito al dato negativo ormai strutturale del rapporto tra studenti regolari e docenti (ic05) denuncia un problema molto serio che va avanti da molti anni e che richiede una soluzione non più rinviabile.

I risultati relativi agli indicatori di occupazione a un anno dalla laurea (ic06: 34,3% CdS) sono positivi e superiori rispetto a quelli di Area (31,8%) e lievemente inferiori rispetto a quelli nazionali (39%). Anche gli ultimi dati AlmaLaurea 2020 (aggiornati ad aprile 2021) riportano un dato importante ovvero che l'80% degli studenti di questo CdS ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari. Gli indicatori iC06BIS (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) e iC06TER (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) riportano una percentuale di ingresso nel mondo del lavoro a un anno dal conseguimento del titolo, pari rispettivamente al 32% e al 62% sono in aumento. I dati AlmaLaurea 2021 (162 laureati e 102 intervistati) riportano una percentuale di studenti che dichiara di essere iscritto ad un corso di laurea di secondo livello 50%. Sempre dalle risposte degli intervistati AlmaLaurea risulta che 43 laureati su 100 lavorano e che hanno trovato occupazione entro 5 mesi (alcuni proseguono l'occupazione che già avevano prima della laurea). La retribuzione media netta è stabile e si aggira intorno a 900 Euro mensili (con rilevanti differenze di genere 780 euro le donne, 1200 euro gli uomini). Oltre il 50% degli intervistati dichiara inoltre che la laurea ottenuta è risultata molto efficace o abbastanza efficace per la soddisfazione nel lavoro che stanno

svolgendo e che è in media di 7,1 su una scala da 1 a 10 (Dati Condizione occupazionale dei laureati 2021 Consorzio AlmaLaurea).

Aree migliorate:

- o percentuale di laureati entro la normale durata del corso;

Criticità maggiore:

- o percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.;
  - o rapporto tra studenti regolari e docenti e quello pesato per ore di docenza.
- 
- o Azioni di miglioramento intraprese:
  - o il CdS ha dedicato da tempo grande attenzione alla distribuzione del carico didattico tra i semestri e al coordinamento tra SSD e aree disciplinari;
  - o il CdS ha ampliato l'offerta didattica introducendo altre discipline (alcune purtroppo solo per mutuaione);
  - o il CdS, anche grazie al contributo dei tutor, tiene costantemente monitorata la carriera degli studenti e interviene in modo rapido rispetto ai problemi riscontrati;
  - o il docenti del CdS sono tutti coinvolti nel cercare di agevolare il percorso regolare degli studenti e nel sollecitarli a segnalare tempestivamente le criticità riscontrate;
  - o il CdS chiede da tempo il potenziamento del corpo docente del Corso e insisterà in questa richiesta;
  - o il CdS tiene rapporti costanti con i membri del Comitato d'Indirizzo anche al di fuori delle riunioni istituzionali (il Comitato di Indirizzo congiunto con la LM sta dando ottimi risultati anche riguardo alla percezione di 'continuità' tra il triennio e la laurea magistrale);
  - o il CdS si confronta costantemente con i rappresentanti degli studenti e con i tutor del CdS per migliorare la capacità e la velocità di intervento e di risposta alle criticità segnalate dagli studenti.

## **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Gli indicatori mostrano per il 2021 un netto decremento percentuale dei cfu conseguiti all'estero. Dato imputabile ai limiti di spostamento determinati



dall'emergenza sanitaria a partire dal 2020. La percentuale di laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero è sensibilmente migliorata (2020: 63%; 2021: 93%) risultando superiore a quella di area e nazionale. In linea con la media di area e nazionale è invece il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti al I anno di CdS che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (CdS 2020: 24%; Area: 26%; nazionale: 25%).

Aree migliorate:

- o percentuali di cfu conseguiti all'estero.

Azioni di miglioramento intraprese:

- o promozione tra gli studenti del I e del II anno del bando LLP/Erasmus ed Erasmus Placement: la responsabilità e l'attuazione di questa azione riguardano l'intero CdS e il Delegato Erasmus+;
- o attribuzione di un punto ulteriore al voto di laurea come premio di internazionalizzazione per almeno 12 CFU conseguiti in Erasmus+.

## **Gruppo E, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

Si osserva che la percentuale di studenti che la percentuale di CFU acquisiti al I anno su CFU da Conseguire è pari al 63%, dato questo superiore ai valori locali e nazionali. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è inferiore alle medie locali e nazionali, inoltre, tra questi, coloro che proseguono avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (ic16) sono il 53,1%, in calo rispetto all'anno precedente, sebbene leggermente superiori ai valori locali e nazionali (45% e 52,4%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno i 2/3 di cfu al I anno (ic16BIS) sono il 54,2% per il CdS (contro il 45% Area e il 52% nazionale). L'indicatore (ic18) che registra la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (anno 2020) mostra percentuali inferiori rispetto ai dati di Area (68%) e nazionali (67%) ma più alte rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti e in lieve crescita anche rispetto all'ultima rilevazione (2021: 58,7%; 2020: 58,2; 2019: 56,4% e 2018: 48,9%).

## **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione**

Il primo indicatore di approfondimento circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere evidenzia per il 2021 una percentuale sempre molto elevata di abbandoni tra il primo e il secondo anno (75%), ma più bassa sia rispetto alla precedente rilevazione (89%), sia ai valori locali (79%) e nazionali (83%).

Il secondo indicatore di approfondimento sulla soddisfazione (ic25) mostra che i laureati complessivamente soddisfatti del CdS sono cresciuti dall'ultima rilevazione (83,5% del 2020 contro 84% del 2021) e si stanno avvicinando alle percentuali di Area (89%) e nazionali (89%). I giudizi espressi per l'a.a. 2020/2021 (fonte [www.sisvaldidat.it](http://www.sisvaldidat.it)) sono tutti superiori a 8 I dati AlmaLaurea 2021 indicano la soddisfazione rispetto al corso di laurea pari all'84% e riguardo al rapporto con i docenti superiore all'80%.

Riguardo al terzo indicatore di approfondimento sulla consistenza e qualificazione del corpo docente che analizza il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza (iC27: 167% contro 62% Area e 60 nazionale) e a quello studenti iscritti al I anno/docenti di insegnamenti al I anno, pesato anche qui per ore di docenza (iC28: 156% contro 55%% di Area e 55% nazionale), si evidenzia ancora un forte scarto che suggerisce una richiesta urgente di potenziamento delle risorse di docenza per il corso anche in corrispondenza dei dati sempre in crescita relativi alle nuove iscrizioni.

Le maggiori criticità riguardano sempre la 'sostenibilità' del CdS rispetto al rapporto docenti/ studenti. Queste criticità non possono essere riconducibili all'operato del CdS che continua a chiedere un potenziamento del corpo docente e un attento monitoraggio della situazione delle infrastrutture che, al ritorno alla normalità dopo l'emergenza sanitaria, risulta ancora più critico visto l'aumento della popolazione studentesca del CdS.

### **Fotografia complessiva di sintesi del CdS anche rispetto agli indicatori di approfondimento della didattica**

#### **Punti di forza e aree nelle quali si osserva un miglioramento:**

- Forte attrattività del CdS.
- Buono il tasso di occupazione dopo il I anno dal conseguimento del titolo (L).
- Migliorata la percentuale di laureati entro la normale durata del CdS.
- Migliorati i dati di internazionalizzazione.



- Buona la percentuale di soddisfazione rispetto al CdS e al rapporto con i docenti.

**Criticità:**

- Bassa percentuale dei docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti.
- Inadeguato rapporto tra studenti regolari e docenti.
- Aumentato il numero di abbandoni dopo N+1 anni.
- Regolarità delle carriere

**Attività da intraprendere per superare le criticità riscontrate:**

Al fine di superare le criticità riscontrate, appare ragionevole operare su due versanti.

Dal punto di vista della qualificazione del personale docente, in relazione alla numerosità degli iscritti al CdS, occorre procedere allo sdoppiamento di alcuni corsi e all'introduzione di nuovo personale docente. Per questo il cds continuerà ad avanzare proposte ai competenti organi di Ateneo.

Al fine di migliorare la regolarità delle carriere e diminuire la percentuale di abbandoni, occorre promuovere una riorganizzazione razionale dell'offerta formativa del CdS che tenga in considerazione le specificità formative proprie delle scienze della comunicazione. In particolare, pare opportuno valorizzare percorsi formativi che, nel corso del triennio, consentano di individuare specifici interessi disciplinari, tematici e applicativi. Il Consiglio di CdS si impegna a discutere il modo di realizzare tale iniziativa.